



**REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIANA  
ISTITUTO COMPRENSIVO "F. GUGLIELMINO"**

Via D. Alighieri, 6 -- ☎ e fax 095.801568

**Cod.Fiscale-81002750875 - Cod. Meccanografico CTIC815003**

**95022 ACICATENA (CT)**

✉ [ctic815003@istruzione.it](mailto:ctic815003@istruzione.it)

# **RELAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL PROGRAMMA ANNUALE 2018**

**Proposta alla delibera del Consiglio di Istituto dalla G.E.**

***Dirigente scolastico: Irene Patanè***

## RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL PROGRAMMA ANNUALE 2018

### PREMESSA

La presente relazione, in ottemperanza alle disposizioni contenute nel Decreto Interministeriale di Contabilità n. 44 del 1° Febbraio 2001, accompagna la redazione del Programma Annuale 2018 da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Istituto e viene redatta col supporto tecnico istruttorio del Direttore S.G.A.

La relazione accompagnatoria, al di là della sua necessità formale, è un documento importante in quanto:

- illustra e giustifica la connessione fra il Piano dell'Offerta Formativa Triennale (PTOF), nel suo insieme e nelle sue articolazioni di Progetto, e la struttura del Programma che trae la sua legittimità non solo dall'osservanza formale delle norme iscritte nel Regolamento di Contabilità ma, soprattutto, dal suo essere strumentale all'attuazione del P.T.O.F.;
- rende conto del rapporto fra gli obiettivi di gestione ed i risultati effettivamente conseguiti in relazione all'impiego delle risorse.

Il Programma Annuale, in quanto processo e strumento trasversale ai settori didattico, gestionale ed amministrativo, attraverso la pianificazione degli interventi e delle realizzazioni necessarie a dare concreta attuazione al Piano dell'Offerta Formativa Triennale, rende possibile una programmazione integrata didattico-finanziaria tale da garantire efficacia all'azione dell'istituzione scolastica.

La separazione dei ruoli è ben codificata nel quadro normativo, con la previsione che agli organi collegiali (Consiglio di Istituto) siano demandate le funzioni di indirizzo e di controllo, mentre al responsabile della struttura (Dirigente Scolastico) competono le funzioni gestionali.

Nella quotidianità dell'Istituto scolastico autonomo si rende necessario armonizzare la programmazione educativo - didattica (Collegio dei docenti) e quella finanziaria perché si realizzi una progettazione "integrata", i cui obiettivi didattici e gestionali siano inseriti in un quadro che corrisponda alla finalità primaria di una efficace erogazione del servizio.

Il Collegio dei Docenti ha iniziato, fin dalle attività di programmazione iniziale di a.s., un percorso di scelte didattico-educative e formative inerenti la riflessione sulle esigenze di studio e di ricerca sul curricolo verticale, in parallelo con l'accoglienza nei diversi ordini di scuola. Tale percorso è in fase di attuazione.

Il Programma si presenta coerente con le Linee di indirizzo deliberate dal Consiglio d'Istituto, le condizioni strutturali ed ambientali e le scelte culturali caratterizzanti dell'Istituto.

Lo stesso Programma tiene in debito conto l'ampliamento dell'offerta formativa che si attua attraverso la realizzazione dei vari Progetti, tutti rispondenti agli obiettivi formativi suggeriti dalle "Indicazioni" ministeriali e opportunamente coniugati con le caratteristiche socio economiche e culturali del territorio di riferimento.

Le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, allegate al Programma annuale dimostrano come, pure con l'esiguità delle risorse finanziarie a disposizione, si sia cercato di rispondere in maniera adeguata ai bisogni emersi.

Per cercare di superare l'asincronia fra PTOF e Programma Annuale, si procederà con variazioni in corso d'anno, in base alla progettazione relativa all'a.s. 2017/2018 e ai successivi finanziamenti.

I momenti della progettazione educativa, didattica ed organizzativa del Piano dell'Offerta Formativa per questo anno scolastico e della progettazione finanziaria presente nel Programma Annuale sono integrati da un **criterio di ottimizzazione delle risorse**, che permetta di conseguire finalità ed obiettivi definiti a livello

progettuale secondo i **principi di economicità, efficienza ed efficacia** che devono caratterizzare l'azione amministrativa nella P.A.

L'azione integrata condotta risponderà al **criterio generale della trasparenza**. L'applicazione di tale criterio si realizzerà attraverso la pubblicità degli atti amministrativi, mediante gli organi collegiali e con la capillare informazione all'utenza.

#### **NORMATIVA DI RIFERIMENTO ED ADEMPIMENTI PROPEDEUTICI**

La presente relazione al Programma Annuale per l'Esercizio Finanziario 2018 viene formulata tenendo conto delle seguenti disposizioni normative di riferimento e delle deliberazioni degli Organi Collegiali della scuola, in merito all'approvazione e all'adozione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale per l'anno scolastico 2017/2018:

- l'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, che determinano e regolano l'autonomia delle istituzioni scolastiche conferendo loro il compito di stesura del P.O.F. adottato dal Consiglio di Istituto, quale progetto didattico- educativo del singolo istituto scolastico;
- D.lgs 30 marzo 2001, n.165;
- il D.I. 1 febbraio 2001 n. 44 che regola la gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche e prevede la stesura di un programma annuale coerente con il P.O.F. adottato dal Consiglio d'Istituto;
- il D.M. 1 marzo 2007, n. 21 e la nota del 14 marzo 2007, prot. N. 151 della Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio, con la quale sono state diramate indicazioni operative per la predisposizione del Programma annuale delle istituzioni scolastiche per il 2007;
- Nota Ministeriale prot. 19107 del 28 settembre 2017 avente ad oggetto "Istruzioni per la predisposizione del Programma annuale per l'e.f. 2018"
- Circolare Regione Siciliana n.32 del 9 ottobre 2017

In ottemperanza alle disposizioni contenute nella suddetta normativa le risorse assegnate dallo Stato, costituenti la dotazione ordinaria di istituto, sono utilizzate senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario dello svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell'Istituzione scolastica, come previste e organizzate nel Piano dell'Offerta Formativa.

Il Dirigente Scolastico, responsabile della gestione finanziaria, nella redazione del Programma Annuale ha provveduto all'autonoma allocazione delle risorse finanziarie provenienti dal MIUR, esplicitando le sue scelte all'interno dei documenti previsti e allegati alla presente relazione.

#### **ASPETTI PROCEDURALI**

La presente relazione, che accompagna il Programma Annuale E.F. 2018, è stata predisposta dal Dirigente Scolastico in collaborazione con il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi per quanto riguarda la parte tecnica amministrativa. I due documenti verranno trasmessi ai RR.CC. per il relativo parere e al Consiglio di Istituto per la delibera di adozione. Il Programma annuale sarà immediatamente esecutivo dopo l'approvazione da parte del Consiglio d'Istituto.

Il Programma Annuale, come nella previsione dell'art. 2 del D.A n.895/01 si esprime in termini di competenza e rispetta i criteri di:

- **annualità** (è riferito all'esercizio finanziario 2018);
- **trasparenza** (mediante la pubblicazione all'albo dell'Istituto entro 15 giorni dalla sua approvazione sul sito Internet);

- **universalità** (comprende tutte le entrate e tutte le spese);
- **integrità** (comprende le entrate certe e le spese corrispondenti all'effettiva gestione che ne sarà fatta)
- **unità**
- **veridicità.**

### **ASPETTI GESTIONALI**

Il *Programma Annuale* è lo strumento informativo, operativo e di controllo tramite il quale si realizza il collegamento tra decisioni culturali e di progettazione formativo- didattica, le decisioni di bilancio e i provvedimenti di gestione. La gestione dipende, infatti, dall'analisi delle caratteristiche di un Istituto, dunque dalla sua storia, dalla sua collocazione territoriale, dalle dimensioni e tipologia della popolazione scolastica e dalle risorse umane professionali e materiali di cui dispone. Da quest'analisi, preliminare alla predisposizione del documento dell'offerta formativa (PTOF), vengono dedotti i bisogni formativi, le necessità organizzative e strumentali e le direzioni del lavoro educativo, sulla cui base possono essere programmate le azioni strategiche gestionali e finanziarie della scuola autonoma.

La realizzazione e l'organizzazione del P.A. tiene quindi conto dei seguenti atti dell'Istituto:

- Piano dell'Offerta Formativa Triennale adottato dal Consiglio d'Istituto con delibera del 12 febbraio 2016;
- Piano annuale delle attività personale docente ex art. 28, comma 4 del CCNL 06/09;
- Piano di Lavoro dei Servizi Generali e Amministrativi, redatto dal Direttore S.G.A. dell'Istituto ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 del CCNL 29/11/2007 e adottato dal Dirigente Scolastico;
- caratteristiche strutturali della scuola e del territorio riportati di seguito;
- obiettivi di gestione, riportati successivamente in questo documento.

### **DATI QUANTITATIVI E QUALITATIVI DI CONTESTO**

L'I.C. "F.Guglielmino" di Acicatena è costituito da n. 24 classi di scuola secondaria di primo grado, n.10 classi di scuola primaria e n.11 sezioni di scuola dell'infanzia per un totale di n.45 classi, distribuite tra i tre edifici scolastici: sede centrale (scuola secondaria di primo grado ed n.1 sezione di scuola primaria); plesso di Via Turi D'Agostino (n. 5 sezioni di scuola dell'infanzia), plesso Scale S.Antonio (N° 6 sezioni di scuola dell'infanzia e n.9 classi di scuola primaria) come di seguito indicato:

SCUOLA	TIPOLOGIA	N. CLASSI a 30 ORE	N. CLASSI a 27 ORE	N. SEZIONI ORARIO RIDOTTO (8:15/13:15)	TOTALE
Sede centrale	Secondaria di primo grado	24			24
Sede centrale	Scuola primaria		1		1
Plesso Via Turi D'Agostino	infanzia			5	5

Plesso Scale S. Antonio	Infanzia			6	6
Plesso Scale S. Antonio	Primaria		9		9
TOTALE		24	10	11	45

L'orario della scuola secondaria di primo grado è di 30 ore settimanali e di 32 ore settimanali per l'indirizzo musicale. Anche quest'anno scolastico, dal mese di novembre fino al termine delle attività didattiche, si aggiunge, a carico del Fondo dell'Istituzione scolastica, lo studio della Lingua Spagnola come sesta ora in due giorni settimanali (tot. 2 ore settimanali) per coloro che ne hanno fatto richiesta al momento dell'iscrizione

### POPOLAZIONE SCOLASTICA

#### NUMERO ALUNNI PER GRADO DI SCUOLA

	Numero alunni a.s. 2012/2013	Numero alunni a.s. 2013/2014	Numero alunni a.s. 2014/2015	Numero alunni a.s. 2015/2016	Numero alunni a.s. 2016/2017	Numero alunni a.s. 2017/2018
SCUOLA DELL'INFANZIA	153	175	191	206	201	192
SCUOLA PRIMARIA	180	162	164	142	177	202
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	462	442	419	405	420	415
TOTALE	795	779	774	753	798	807

#### COMPLESSITA' DELLA POPOLAZIONE STUDENTESCA

	Numero medio alunni per classe a.s. 2012/2013	Numero medio alunni per classe a.s. 2013/2014	Numero medio alunni per classe a.s. 2014/2015	Numero medio alunni per classe a.s. 2015/2016	Numero medio alunni per classe a.s. 2016/2017	Numero medio alunni per classe a.s. 2017/2018
SCUOLA DELL'INFANZIA	21	21	21,4	21,6	18,2	17,4
SCUOLA PRIMARIA	18	17	16,40	16,8	17,7	18,3
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	18	18	17,46	16,8	17,5	17,2

#### NUMERO ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

	a.s. 2012/2013	a.s. 2013/2014	a.s. 2014/2015	a.s. 2015/2016	a.s. 2016/2017	a.s. 2017/2018
SCUOLA DELL'INFANZIA	5	4	2	5	7	6
SCUOLA PRIMARIA	9	10	11	9	11	14
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	32	31	25	23	23	31
TOTALE	46	45	38	37	41	51

**NUMERO ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (con certificazione)**

	a.s. 2012/2013	a.s. 2013/2014	a.s. 2014/2015	a.s. 2015/2016	a.s. 2016/2017	a.s. 2017/2018
SCUOLA PRIMARIA	0	1	1	1	0	0
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	3	8	7	6	4	12
TOTALE	3	9	8	7	4	12

**NUMERO ALUNNI A RISCHIO DI DISPERSIONE – EVASIONE - ABBANDONO**

	a.s. 2012/2013	a.s. 2013/2014	a.s. 2014/2015	a.s. 2015/2016	a.s. 2016/2017	a.s. 2017/2018
SCUOLA PRIMARIA	6	0	0	0	4	3
SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	34	12	13	7	18	12
TOTALE	40	12	13	7	22	15

**ORGANICO DI ISTITUTO**

PERSONALE	POSTO COMUNE		RELIGIONE		SOSTEGNO		TOTALE
	O.D.	O.F.	O.D.	O.F.	O.D.	O.F.	
Docenti scuola secondaria di primo grado	45		1	1	10	3	60
Docenti sc.	16		1		4	2	23

Primaria							
Docenti sc. Infanzia	12		1		1	4	18
DSGA	1						1
Assistenti Amministrativi	5						5
Collaboratori scolastici	13	1					14

La sede centrale si estende su tre livelli e possiede 27 aule; dispone, inoltre, di n. 4 laboratori multimediali, n.1 sala docenti, n.1 sala di vicepresidenza, n.1 laboratorio scientifico, n.1 laboratorio musicale, n. 1 aula polifunzionale e una palestra,

Inoltre la sede centrale è dotata di:

- n.1 spazio adibito a Ufficio del Dirigente scolastico;
- n.3 spazi adibiti a Uffici di Segreteria;
- n. 1 spazio esterno adibito a area di raccolta

Contatti: tele fax:095/801568

Il plesso di Via Turi D'Agostino si estende su un unico piano e possiede, per la scuola dell'infanzia n. 5 aule, un grande atrio, un grande spazio esterno.

Contatti: tel 0957644860

Il plesso di Via Scale S.Antonio si estende su due piani ospita la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. Possiede larghi corridoi, una palestra, n.1 laboratorio multimediale, un ampio spazio esterno con verde.

Contatti tel: 095802234

L'Istituto gode dei servizi aggiuntivi, organizzati d'intesa con l'Ente locale, quali:

~ mensa

~ trasporto alunni

L'insegnamento della lingua straniera (inglese) è assicurato in tutte le classi della scuola primaria (dalla prima alla quinta) per la disponibilità di docenti interni specializzati.

L'attività didattica è strutturata su cinque giorni settimanali per la scuola primaria (27 ore settimanali) e per la scuola dell'infanzia (25 ore settimanali) e su sei giorni settimanali (30 ore) per la scuola secondaria di primo grado.

Gli edifici scolastici in genere rispondono alle finalità cui sono adibiti. Si deve sottolineare che l'Ente locale provvede, anche se con sempre maggiori difficoltà economiche, alla manutenzione ordinaria e alla sostituzione degli arredi, per adeguamento alla normativa di cui alla legge n. 81/2008. Nelle varie sedi va comunque evidenziato un costante impegno per il miglioramento delle strutture scolastiche.

Il materiale didattico è scelto sulla base delle attività e comporta un costante rinnovamento per rispondere ad esigenze di utilizzo efficace ed adeguato. La scuola ha sempre partecipato alle iniziative promosse dal Fondo Europeo Sociale riuscendo ad allestire all'interno della scuola numerosi laboratori di tipo informatico, linguistico, scientifico, logico-matematico e musicale

Per tutte sedi e plessi è stato elaborato e viene costantemente aggiornato il Piano per la Sicurezza con la descrizione dei rischi rilevati e delle relative prescrizioni, in ottemperanza alla costituzione del Sistema di

Gestione della Sicurezza e Salute sul Lavoro previsto dal D.L. 81/08.

### **DATI ESTERNI DI CONTESTO**

La nostra scuola, nata come scuola media alla fine degli anni cinquanta, diventa "Istituto Comprensivo" con Decreto dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Catania del 30.08.2000, in attuazione del Piano di dimensionamento delle Istituzioni Scolastiche della Provincia di Catania

A questa nuova Istituzione Scolastica, che ha sede legale in Aci Catena, Via Dante Alighieri, 6, è riconosciuta piena autonomia didattica, organizzativa e finanziaria nonché l'attribuzione della personalità giuridica a partire dal 1° settembre 2000. L'Istituto riunisce tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado.

Il bacino d'utenza di questa Istituzione Scolastica presenta una certa omogeneità territoriale, anche se all'interno della stessa realtà comunale esistono alcune specificità.

Il contesto socio-economico del comprensorio presenta delle caratteristiche comuni, per cui la gradualità storica dell'evoluzione ha comportato un lento passaggio da una cultura agricolo-pastorale ad una cultura propria del ceto medio.

Le attività produttive presenti sul territorio sono legate all'agricoltura, al commercio, alla piccola impresa. Aci Catena ha conosciuto negli ultimi decenni un notevole incremento demografico determinato da una forte espansione urbanistica e da un forte processo immigratorio. Il contesto socio culturale è caratterizzato da differenti realtà derivanti da una popolazione eterogenea: se da una parte troviamo famiglie che presentano povertà di stimoli culturali, disgregazione familiare e famiglie allargate, micro e macro criminalità, disagio relazionale, disoccupazione, marginalità sociale, dall'altra parte non mancano contesti familiari in cui l'attenzione nei confronti dell'istituzione scolastica è costante ed elevata, permettendo altresì una soddisfacente comunicazione scuola-famiglia.

Notevole è la presenza di ragazzi non italo-foni e diversamente abili per cui le classi si presenteranno eterogenee per differenze nei modi di apprendere, per inclinazioni ed interessi.

Di fronte a questi fenomeni, la scuola deve dare risposte formative forti, interagendo con le istituzioni, le agenzie educative, le associazioni culturali, ricreative, sportive, religiose presenti sul territorio.

Ricerche, conferenze, incontri con i genitori, con le istituzioni, elaborazioni interne alla vita della Scuola stessa (teatro, concerti, manifestazioni sportive come tramite di aggregazione sociale) possono essere elementi per un rinnovamento delle mentalità e della cultura delle classi sociali stesse.

### **DATI DI CONTESTO: DOCUMENTAZIONE UFFICIALE DI ISTITUTO**

Il Piano dell'offerta formativa triennale, in relazione agli aspetti amministrativo-contabili e gestionali, si interfaccia con il Programma annuale, che ne diviene fondamentale punto di riferimento. Esso intende promuovere una scuola del curricolo con la personalizzazione dell'itinerario formativo di ciascun alunno; è radicato nella storia della scuola e concepito in una prospettiva rivolta al miglioramento continuo.

Ne fanno parte integrante ad oggi la Carta dei servizi, il Patto di corresponsabilità educativa, il Regolamento per la scuola primaria e per la scuola dell'infanzia dell'istituzione scolastica.

Il Piano Annuale delle attività dell'Istituto comprensivo, approvato dal Collegio dei docenti, il Piano delle attività del personale ATA rappresentano un ulteriore significativo punto di riferimento.

Tutti i documenti hanno seguito la corretta procedura nell'approvazione da parte degli organi competenti e sono il frutto di uno scambio condiviso e costruttivo di opinioni da parte di tutte le componenti.

## METODO D'AZIONE DEL DIRIGENTE PER LA STESURA DEL PROGRAMMA ANNUALE

Le scelte pedagogico-didattiche che vanno a delinearsi nel P.T.O.F., di portata innovativa, viste le caratteristiche della nuova istituzione, le relative scelte di livello organizzativo, improntate all'estensione di una metodologia di lavoro inerente l'azione di leadership diffusa, nonché le conseguenti previsioni di azioni finanziarie, sono state indirizzate innanzitutto dall'analisi dei bisogni formativi degli utenti effettuate negli anni scorsi.

La pianificazione gestionale è stata operata in ottemperanza agli aspetti cogenti della L. 150/09. Comunque, particolare attenzione è stata posta nel mantenere e rafforzare la struttura organizzativa dell'istituzione, che beneficia continuamente dell'azione coordinata e sinergica di docenti con ruoli e compiti organizzatori di alta definizione, in costante comunicazione con il DS e il DSGA.

La "squadra" di impostazione e controllo di tutto l'impianto didattico-educativo risulta infatti composta da : DS – DSGA – 2 collaboratori del Dirigente – n. 3 fiduciari di plesso;

### REFERENTI PROGETTI/COMMISSIONI

<b>Docente referente Educazione alla Salute (prof.ssa Costarelli, prof.ssa Miller)</b>	<i>Docente responsabile dell'Ed. alla Salute, per partecipare a convegni ed incontri istituzionali; predisporre attività di Educazione alla salute; raccogliere o formulare proposte di attività di Ed. alla Salute.</i>
<b>Docente referente Educazione Ambientale (prof.Pezzino.)</b>	<i>Docente responsabile dell'Ed. all' Ambiente, per partecipare a convegni ed incontri istituzionali; predisporre attività di Educazione Ambientale; raccogliere o formulare proposte di attività di Ed.all'ambiente</i>
<b>Docenti strumento responsabili organizzazione concerti (N. 4 docenti strumento + prof.ssa Politi)</b>	<i>Per preparazione concerti, gare musicali, cori, manifestazioni musicali.</i>
<b>Docenti referenti PACE - SOLIDARIETA' (prof.ssa Conti)</b>	<i>curerà le attività inerenti la Pace e la Solidarietà in occasione di particolari momenti dell'anno: Natale e Pasqua, prepareranno attività sia di carattere religioso che sociale ( messe, esercizi spirituali, attività di riflessione cristiana ecc.....).</i>
<b>Docente responsabile Biblioteca e videoteca (prof.ssa Conti)</b>	<i>Docente per curare gli Inventari e catalogare con il programma informatico tutto il materiale che si trova in biblioteca; curare gli acquisti necessari per la biblioteca, videoteca e la didattica.</i>
<b>Dispersione scolastica (proff. Costarelli, Miller, Pennisi F.)</b>	<i>Docente che analizzi ed intervenga in un insieme di situazioni che annoverano l'evasione dall'obbligo scolastico, gli abbandoni prima della conclusione di un ciclo formativo, le ripetenze, le frequenze irregolari, i ritardi rispetto all'età scolare.</i>
<b>Docenti responsabili degli impianti sonori in teatro (proff. Strano, Stivale, Grasso M.)</b>	<i>Per gestire le attrezzature informatiche e sonore (SERVICE AUDIO/LUCI/VIDEOPROIETTORE/TELO ELETTRICO)</i>
<b>Docente responsabile attività dell' " INVALSI" (Prof. Vasta)</b>	<i>Docente che segua giornalmente sul sito INVALSI tutte le richieste, monitoraggi, stampe di schede da somministrare agli alunni.</i>
<b>Docente responsabile del laboratorio scientifico (prof.Liberti- Ragusa)</b>	
<b>Docente responsabile del laboratorio di informatica (prof. Pezzino)</b>	
<b>Docente responsabile del laboratorio artistico (prof.ssa Caltabiano)</b>	
<b>Docente responsabile del laboratorio tecnologico/manuale (prof.ssa Maccarone)</b>	
<b>Docente referente per le certificazioni di lingua inglese (prof.ssa Brischetto)</b>	

<i>Docente referente per le certificazioni di Lingua Francese (prof.ssa Greco G.)</i>	
<i>Docente referente per viaggi all'estero (prof.ssa Stivale)</i>	
<i>Docente referente Giochi matematici (prof.sse Liberti - Ragusa)</i>	
<i>Responsabile Scuola dell'Infanzia</i>	<i>(Maestra Adriano)</i>
<i>N.° 1 docente che si rapporti con il centro e i plessi che ospitano le scuole dell'Infanzia per le problematiche che giornalmente si presentano nelle scuole</i>	<i>Responsabile Scuola Primaria</i>
<i>(Maestra Grasso Maura)</i>	<i>N.° 1 docente che si rapporti con il centro e il plesso che ospita la scuola primaria per le problematiche che giornalmente si presentano nella scuola.</i>
<i>Sito WEB della scuola (prof. Stivale )</i>	

#### FUNZIONI STRUMENTALI E CORRISPONDENTI AREE

<b>Docente</b>	<b>Area 1: coordinamento e gestione POF</b>
<b>GRASSO M. GRASSO G. BARBAGALLO S. ALAGNA S. ARCIDIACONO A.</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>Predisporre l'aggiornamento annuale del POF in raccordo con il D. S. e con i docenti collaboratori</i></li> <li>2. <i>Coordinare e promuovere l'informazione ai docenti, agli studenti e alle famiglie del POF</i></li> <li>3. <i>Coordinare e monitorare la somministrazione dei test di autovalutazione e valutazione d'Istituto in funzione di verifica, correzione e sviluppo delle scelte del POF predisponendo eventuali schede di rilevazione.</i></li> <li>4. <i>Interagire con i docenti referenti dei progetti per coordinarne le attività</i></li> <li>5. <i>Verificare l'attuazione dei progetti e delle attività programmate nei vari consigli di classe</i></li> <li>6. <i>Compilazione del Piano di Miglioramento</i></li> </ol>
	<b>Area 2: Continuità ed orientamento</b>
<b>BRANCATO BRISCHETTO PAPPALARDO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>Curare i percorsi di continuità tra i tre ordini scolastici</i></li> <li>2. <i>Curare l'orientamento per i ragazzi in uscita alla scuola secondaria di secondo grado</i></li> </ol>
<b>Docente</b>	<b>Area 3: Interventi e servizi per gli studenti</b>
<b>NICOTRA PRIMAVERA</b>	<i>Coordinare percorsi di tutoring, di ri-orientamento e di ri-motivazione allo studio per gli alunni in difficoltà di apprendimento (BES - DSA), stranieri, in svantaggio</i>
<b>STRANO PIAZZA ADRIANO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>Visite guidate scuola secondaria</i></li> <li>2. <i>Visite guidate scuola primaria</i></li> <li>3. <i>Visite guidate scuola dell'infanzia</i></li> </ol>
<b>Docente</b>	<b>AREA 4:Progettazione di interventi formativi per docenti ed allievi</b>
<b>SALANITRI CONTI</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>Selezionare proposte di varia provenienza (Ministero P.I. Enti Locali, Scuole, Unione Europea., Collegio Docenti, Consigli di classe) per la stesura di progetti coerenti col POF pubblicizzandone le attività.</i></li> <li>2. <i>Individuare i bisogni formativi dei docenti in ordine alla stesura e gestione del piano di aggiornamento degli stessi.</i></li> <li>3. <i>Favorire lo sviluppo della comunicazione in rete</i></li> <li>4. <i>Progettare e produrre materiali didattici</i></li> <li>5. <i>Tenere contatti con enti e associazioni per monitoraggio e documentazione delle attività scolastiche (sondaggi, richieste documentazioni, contatti online);</i></li> <li>6. <i>Ricerca e sviluppo di progetti finanziati da Enti Statali e non al fine del reperimento di fondi utilizzabili dall'istituzione scolastica</i></li> <li>7. <i>Organizzare attività di recupero/potenziamento didattico.</i></li> </ol>

<b>Docente</b>	<b>Area 5: Tecnologia</b>
<b>STIVALE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>Gestione dei laboratori di Informatica</i></li> <li>2. <i>Gestire le LIM</i></li> <li>3. <i>Fornire consulenza, consigli e soluzioni a problemi legati all'uso degli strumenti informatici e audiovisivi sia in relazione ad attività scolastiche, sia attività che rientrano nell'aggiornamento personale;</i></li> <li>4. <i>Controllare l'efficienza delle attrezzature informatiche e multimediali</i></li> <li>5. <i>Progettare e coordinare i lavori di ampliamento e modifica delle strutture informatiche della scuola</i></li> <li>6. <i>Richiedere e valutare preventivi per acquisti di attrezzature finalizzate al miglioramento dell'offerta formativa;</i></li> <li>7. <i>Gestione sito WEB</i></li> </ol>

Lo staff dirigenziale al completo è integrato dai *componenti delle commissioni e delle attività* della scuola.

#### **PRIORITA' DI INTERVENTO FORMATIVO**

L'I.C. "F.Guglielmino" si impegna a strutturarsi come ambiente educativo di apprendimento, nel quale ogni alunno potrà trovare le occasioni per maturare progressivamente le proprie capacità di autonomia, di azione diretta, di relazioni umane, di progettazione e verifica, di esplorazione, di riflessione logico-critica e di studio individuale.

La scuola, pertanto, si propone di "promuovere l'educazione integrale della personalità degli alunni, stimolandoli all'autoregolazione degli apprendimenti, ad un'elevata percezione di autoefficacia, all'autoinforzo cognitivo e di personalità, alla massima attivazione dell'autonomia personale, della responsabilità intellettuale, morale e sociale, della creatività e del gusto estetico" (Indicazioni Nazionali).

In relazione ai bisogni rilevati e che sono di tutto il bacino di utenza (*alunni, genitori, docenti*) si fanno considerevoli le necessità:

- accompagnare gli alunni nell'elaborazione del senso della propria esperienza e sollecitare la pratica consapevole della cittadinanza attiva oltre che promuovere l'alfabetizzazione culturale;
- aiutare gli alunni a comprendere la realtà e se stessi, acquisendo consapevolezza delle proprie potenzialità e risorse;
- promuovere l'adesione consapevole a quei valori e quegli atteggiamenti che rendono possibile la convivenza e che contribuiscono a migliorare la realtà;
- promuovere l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura per lo sviluppo di una piena formazione culturale
- potenziare l'identità di una scuola che non solo dialoga col territorio, ma offre percorsi formativi che sono altrettante possibilità di verifiche sul piano culturale;
- offrire spazi per riflettere, occasioni di impegno formale ed informale, pluralità di offerte idonee a valorizzare la molteplicità delle caratteristiche specifiche di ogni risorsa umana;
- potenziare l'interazione tra scuola e famiglia e tra scuola ed extrascuola;

**Pertanto l'offerta formativa si fonda sui seguenti elementi cardine:**

- garantire l'efficacia e la continuità del servizio scolastico;
- utilizzare in modo razionale e flessibile le risorse professionali assegnate alla Scuola al fine di migliorare sistematicamente l'azione amministrativa e didattica attraverso la realizzazione di specifici progetti,

- incrementare adeguatamente i beni e le attrezzature incentivabili e mantenere il costante funzionamento di quelli esistenti;
- migliorare la professionalità del personale attraverso coerenti attività di formazione e aggiornamento;
- curare l'integrazione degli alunni in difficoltà, degli alunni stranieri e attenzionare la prevenzione della dispersione scolastica;
- potenziare l'alfabetizzazione sui nuovi saperi e l'apprendimento della lingua inglese;
- acquisire competenze espressive, interpretative, comunicative (scritte e verbali) e competenze logico-matematiche.

E' chiaro che gli stanziamenti previsti per le spese riflettono le risorse finanziarie a disposizione dell'Istituto e sono strettamente correlati alle spese che si prevede di sostenere effettivamente, attraverso una gestione che deve tener conto, oltre che delle risorse certe effettivamente disponibili anche e soprattutto:

- delle finalità istituzionali che devono essere garantite
- degli obiettivi di miglioramento che sono stati previsti
- delle aspettative di qualità del servizio manifestate dall'utenza delle caratteristiche logistiche della scuola;
- delle strutture di cui la scuola dispone;
- del fatto che gran parte delle risorse finanziarie disponibili relative al finanziamento statale è destinato alle spese obbligatorie.

Pur tenendo presenti tali condizioni, che potrebbe sembrare anche limitative, e pur considerando che in ogni caso la gestione amministrativa e contabile deve tendere al miglioramento del servizio che la scuola, istituzionalmente è tenuta ad offrire, sono stati attivati col fondo dell'istituzione scolastica e con le disponibilità finanziarie relative alle economie non utilizzate nell'anno precedente, ai previsti finanziamenti dello Stato (autonomia 440/97) e alle somme finanziate da Enti pubblici e privati, progetti extracurricolari di arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa e nella elaborazione del Programma Annuale si è cercato di indirizzare le risorse su quelle spese che in tutti i modi possano:

- rafforzare il patrimonio delle risorse didattiche e di approfondimento della professionalità del personale docente ed amministrativo di cui la scuola già dispone
- migliorare la qualità dell'Offerta Formativa di cui la scuola è portatrice, con una attività progettuale ampia, qualificante e innovativa
- garantire la formazione continua e l'aggiornamento di tutto il personale scolastico
- potenziare le attività di integrazione degli alunni svantaggiati o portatori di handicap
- garantire le condizioni per il successo formativo di tutti gli alunni specie di quelli stranieri e con bisogni speciali

Gli obiettivi che si intendono conseguire sono legati all'ambito educativo e cognitivo, nella consapevolezza che essi mirano alla crescita integrale dell'alunno e all'acquisizione di un apparato di valori che gli consentono di risolvere e gestire le situazioni che gli si presenteranno nel sociale. Le varie attività programmate, pur nella specificità degli obiettivi prefissati, prevedono il conseguimento di quei risultati che costituiscono il bagaglio delle competenze, capacità e conoscenze indispensabili per un completo processo formativo.

In riferimento all'idea formativa ispiratrice del P.T.O.F., grande attenzione viene posta ad assicurare occasioni di crescita personale, sociale e culturale a ciascun alunno, tenendo conto delle differenze

personali e delle diverse modalità del proprio conoscere ed apprendere, al fine di garantire pari opportunità educative volte a rimuovere fattori di disagio e di impedimento allo sviluppo armonico della personalità di ciascun alunno. Importanti per il successo formativo appaiono altresì la personalizzazione dei piani di studio, la flessibilità dei percorsi, la modularità degli insegnamenti/apprendimenti, la progettualità come pratica continua, la verifica sistematica e la validazione della progettazione. La sfida dell'innovazione e una prassi didattica laboratoriale e non trasmissiva volta al raggiungimento ed alla certificazione delle competenze vanno consolidate, insieme con la riconferma di una dimensione globale dell'esperienza educativa, che unisca in modo equilibrato la dimensione cognitiva, quella espressivo-creativa e quella emotiva e relazionale. In riferimento all'idea formativa ispiratrice del P.O.F., che prevede l'impegno a garantire pari opportunità educative volte a rimuovere fattori di disagio e di impedimento allo sviluppo armonico della personalità di ciascun alunno, viene data priorità di intervento a tutte quelle attività che favoriscono l'accoglienza e l'integrazione.

### CRITERI GUIDA

La stesura del programma annuale è orientata dai seguenti criteri guida:

1. Valorizzare progetti educativo-didattici dalla forte valenza formativa e dalle caratteristiche di trasversalità, unitarietà, innovazione e miglioramento dell'offerta educativa miranti a realizzare le migliori condizioni possibili in funzione del raggiungimento del *successo formativo degli alunni*
2. Razionalizzare l'utilizzo delle risorse orarie, professionali e finanziarie interne in funzione del miglioramento della qualità del processo di insegnamento/apprendimento e dell'arricchimento dell'offerta formativa
3. Disporre momenti e spazi per le attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti per alunni stranieri e con bisogni speciali
4. Disporre momenti e spazi dedicati a varie attività nell'ottica della promozione dell'uso e della comprensione di linguaggi diversificati in funzione sia *dell'alfabetizzazione significativa* che *della cittadinanza attiva*
5. Individuare le risorse logistiche ed organizzative da utilizzare nelle realizzazione delle varie attività progettuali
6. Individuare i docenti e gli ATA da utilizzare nelle varie iniziative progettuali, anche mediante *incarichi aggiuntivi* di particolare complessità, strumentali, di coordinamento progettuale ( *referenza* ), di responsabilità, ecc
7. Favorire accordi con il territorio per incrementare e migliorare la qualità dei servizi anche mediante il reperimento di risorse aggiuntive (enti locali, provincia, regione, sponsor, genitori);
8. Favorire accordi con il territorio per la costituzione di reti di scuole ai fini della formazione del personale docente, della ricerca-azione e dell'integrazione
9. Attuare iniziative in proprio per reperire proventi per la scuola riutilizzabili esclusivamente per l'attuazione del P.T.O.F.(contributi volontari, convenzioni per macchinette distributrici e uso della palestra, manifestazioni varie,...)
10. Monitorare in itinere, attraverso l'azione della struttura organizzativa, con fasi di controllo dei progetti e delle attività ai fini di verifica-valutazione, l'attuazione del P.T.O.F. ed effettuare un controllo di gestione.
11. Monitorare gli apprendimenti

## 12. Condurre azioni di autoanalisi e impostare azioni di autovalutazione d'istituto

### **ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI E CONTROLLO DI GESTIONE**

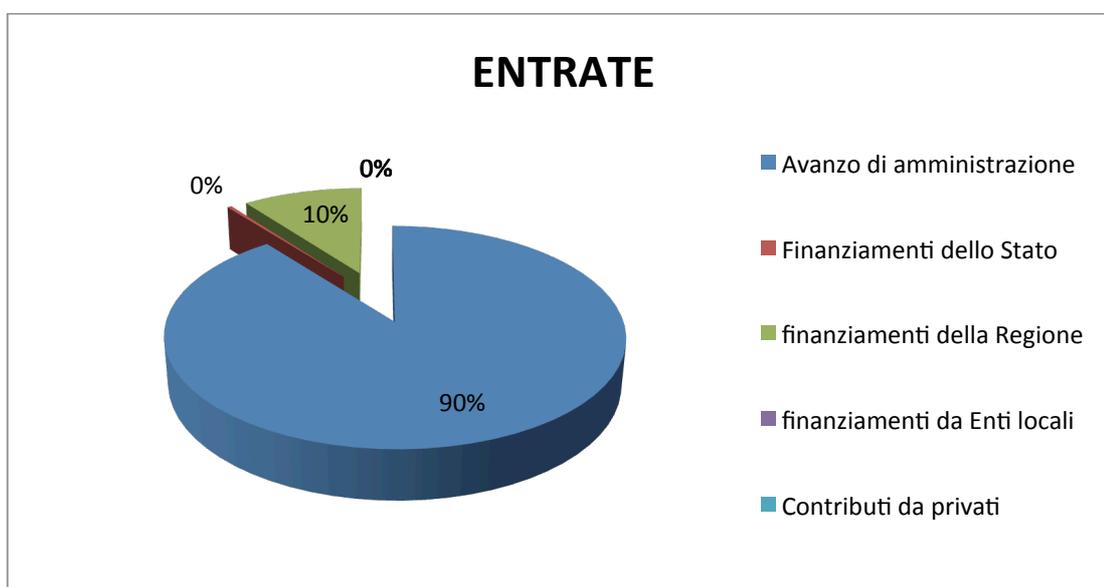
Dopo aver attentamente analizzato le indicazioni contenute nel PTOF e tenendo conto delle risorse disponibili, anche in termini di personale della scuola, si riportano gli obiettivi gestionali da realizzare. Le diverse azioni previste nel programma annuale sono finalizzate a:

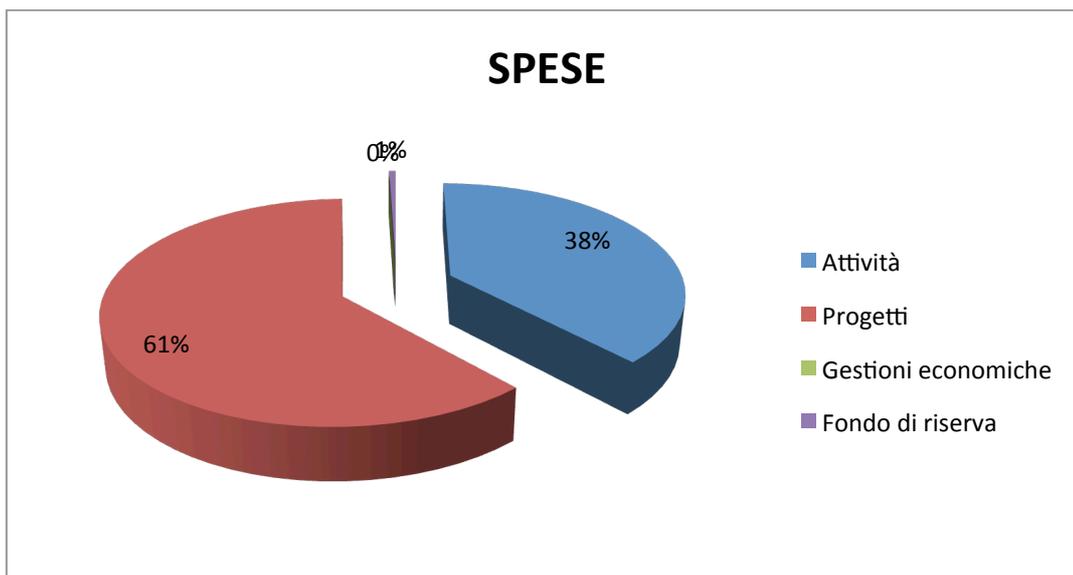
1. garantire la continuità nella erogazione del servizio scolastico, mediante l'attribuzione di incarichi di supplenze temporanee per la sostituzione del personale assente e mediante un'organizzazione flessibile dell'orario di servizio del personale ATA
2. sostenere l'utilizzo razionale e collaborativo delle risorse umane assegnate, allo scopo di garantire il miglioramento complessivo dell'azione amministrativa e didattica. Questa azione prevede il pieno utilizzo delle risorse assegnate per la retribuzione dei docenti incaricati di funzione strumentale, dei docenti collaboratori del dirigente scolastico e in generale dei docenti inseriti nel piano delle attività con incarichi gestionali; coinvolge anche il personale amministrativo e ausiliario, al quale vengono attribuiti gli incarichi specifici previsti dal contratto di lavoro;
3. perseguire una attenta politica di valorizzazione delle risorse umane e professionali, utilizzando la motivazione, la delega di responsabilità e la costituzione di team efficaci, promuovendo la formazione e l'iniziativa personale in relazione alle diverse competenze professionali da sviluppare

### **ANALISI DELLE RISORSE**

#### **Quadro sintetico delle entrate**

Nel programma annuale le entrate sono aggregate secondo la loro provenienza e risultano complessivamente pari a € 155.387,61 così ripartite nelle singole aggregazioni:





### **PROGETTI/ATTIVITA'**

Il Programma Annuale rappresenta la traduzione sul piano amministrativo-finanziario del Piano dell'Offerta Formativa della scuola e funziona, in termini di competenza, per obiettivi e per progetti, in continuità tra quelli già realizzati e quelli programmati per l'anno in corso.

La struttura del PTOF determina quindi la struttura del Programma Annuale e gli fornisce chiarezza e leggibilità, indicando le scelte culturali e metodologiche, gli obiettivi e le linee di intervento progettuali e organizzative.

I due documenti devono quindi interfacciarsi per far muovere tutte le risorse disponibili verso i traguardi fissati, controllando in modo costante i processi e realizzando i necessari aggiustamenti.

L'Istituzione Scolastica si caratterizza per una progettualità articolata che richiede l'utilizzo di un budget che integra finanziamenti derivanti dall'Amministrazione Scolastica centrale e periferica, dagli Enti Locali e dai Privati. La logica che si è inteso e si intende perseguire è quella di ottenere il massimo di coerenza e congruenza tra progettazione formativo- didattica e finanziaria, partendo da un'accurata analisi della situazione e dalla scelta ragionata degli obiettivi prioritari per poi procedere alla ricognizione e quantificazione delle risorse ai fini di un loro pieno utilizzo, così da motivare e incentivare al miglioramento del servizio attraverso, sì, le dotazioni e le attrezzature, ma soprattutto con un dovuto e adeguato riconoscimento dello speciale impegno del personale.

Tutte le attività sono fortemente improntate all'accoglienza, alla soddisfazione della domanda ed alla soluzione dei problemi, che vengono assicurate dalla speciale disponibilità degli assistenti amministrativi e della maggior parte dei collaboratori scolastici e da un'organizzazione del lavoro didattico/educativo funzionale e flessibile, costantemente supportato e monitorato con scrupolo e professionalità.

Per la realizzazione delle attività e dei progetti, si cercherà di ottimizzare l'uso delle risorse, puntando ad acquisti mirati e potenziando allo stesso tempo il patrimonio della scuola, per ottimizzare l'utilizzo dei sussidi e delle attrezzature e rispondere in maniera adeguata ai bisogni emersi.

La progettazione delle iniziative della Scuola ha necessariamente dovuto tener conto delle condizioni

finanziarie che rappresentano il contesto di realtà entro il quale i vari organismi della scuola hanno compiuto le loro scelte per far fronte ai bisogni dell'utenza.

L'Istituto, col suo Piano dell'Offerta Formativa Triennale, intende perseguire il successo scolastico dei suoi alunni, anche con attività e progetti che concorrano, al di là degli insegnamenti curricolari, alla formazione di un cittadino che faccia propria la cultura locale e, nel contempo, sia aperto alla cultura più vasta dell'Europa e del mondo. I progetti sono coerenti con le finalità del P.T.O.F., si inseriscono pienamente nella programmazione didattica educativa delle classi e, in alcuni casi, nascono dal coinvolgimento delle Istituzioni del territorio, realizzando una continuità tra scuola, luoghi e momenti diversi della vita dello studente.

Alcuni Progetti d'Istituto coinvolgono gli alunni dei diversi ordini di scuola, conservano in qualche modo una linearità con le scelte operate negli anni precedenti e vogliono contraddistinguere questo Istituto.

Altri sono progetti di settore e approfondiscono alcune attività disciplinari tipiche dei vari ordini di scuola.

Inoltre, l'offerta formativa è completata da attività aggiuntive, di durata variabile, organizzate per piccoli gruppi per interventi personalizzati di recupero/sostegno/potenziamento nelle materie del curricolo, in particolare rivolte all'acquisizione di abilità linguistiche (italiano, lingua straniera) e logico matematiche.

A tal fine verranno attivati i seguenti progetti di arricchimento e ampliamento dell'Offerta Formativa:

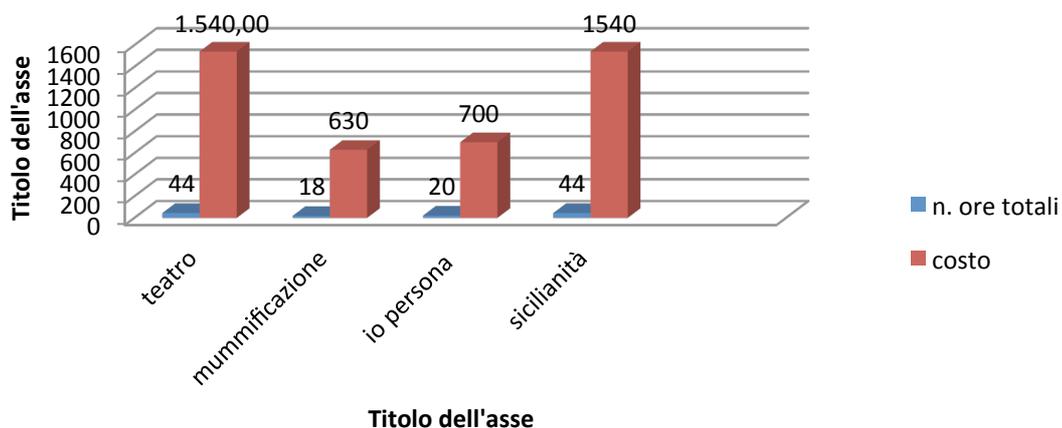
- progetto viaggi di istruzione e gemellaggi per consolidare competenze di natura culturale e comunicativa;
- progetto A1-FESR PON-SI-2015-164 Lan Wan
- Progetto Erasmus +KA1 "Animatori digitali siciliani in Europa" (PNSD);
- Progetto EIPASS;
- Progetto PON FSE 10.1.1. Inclusione sociale e lotta al disagio
- Progetto di manutenzione degli edifici per risolvere problemi di natura strutturale;
- Progetto Legge regionale 15/88 per adeguare gli edifici alla normativa sulla sicurezza;
- Progetto Legge 626 per adeguare gli edifici alla normativa sulla sicurezza,
- Progetto di sperimentazione metodologica per le classi con presenza di alunni disabili;
- progetto legalità per l'acquisizione di buone norme della convivenza democratica e della cittadinanza attiva;
- progetto di attività per la formazione civile degli alunni con interventi che promuovono lo stare bene insieme art.1 della L.R.29/11/2008;
- progetto "Amico libro" per accrescere l'amore per la lettura
- progetti laboratori e attività per la scuola primaria, per la scuola dell'infanzia e per la scuola media per consolidare la prassi della didattica laboratoriale (ved. Tabelle sottostanti)

Per quanto riguarda il piano di formazione e di aggiornamento del personale, nel POF vengono individuate per questo anno scolastico le seguenti aree di formazione e aggiornamento:

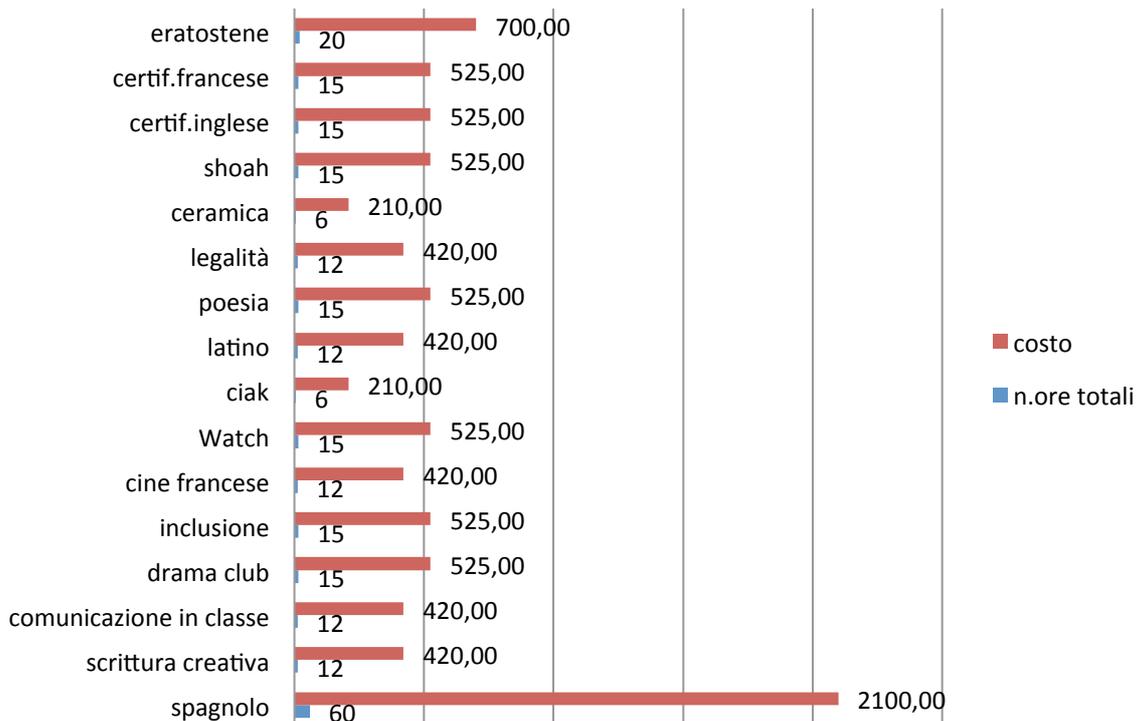
1. D.S.A.
2. Corsi sulla didattica multimediale e l'utilizzo delle LIM
3. Aggiornamento sulla sicurezza

## **GRAFICO DISTRIBUZIONE SOMME E ORE AI PROGETTI AMPLIAMENTO**

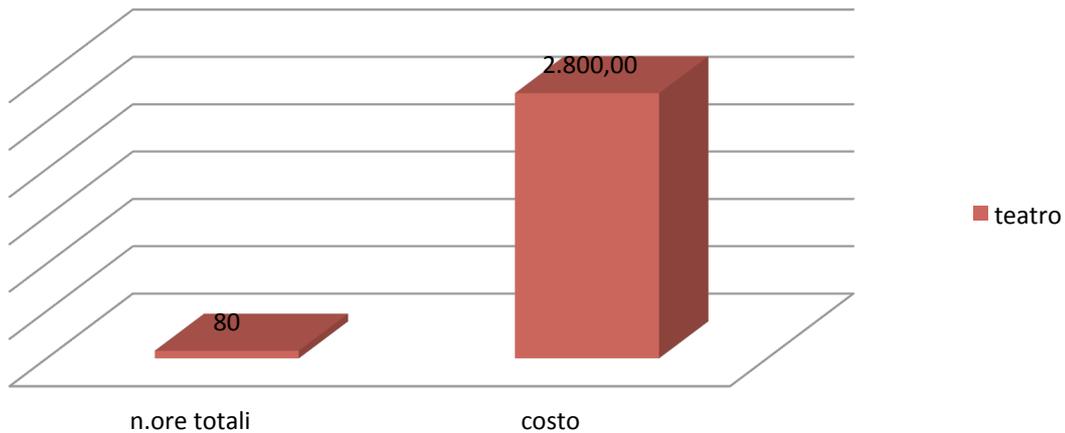
## PROGETTI SCUOLA PRIMARIA



## PROGETTI SCUOLA SECONDARIA



## PROGETTO SCUOLA INFANZIA



## Progetti ministeriali



I Giochi Sportivi Studenteschi, rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline, poiché è unanimemente riconosciuto che l'attività motoria costituisce uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscono i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica.

Si rinnova collaborazione tra MIUR e CONI. Profumo e Malagò firmano accordo di Intenti per i prossimi anni scolastici

Rendere lo sport uno strumento ancor più efficace di educazione delle nuove generazioni, capace di combattere il disagio sociale e trasmettere i valori più autentici legati al rispetto delle regole e all'impegno.



PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE - FSE "Competenze per lo sviluppo"  
Attività di formazione per alunni, personale docente e non docente e genitori



PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE - FESR "Ambienti per l'apprendimento"  
Attrezzature per la didattica

Il decreto ministeriale n.8/2011, prevede l'avvio di "Corsi di pratica musicale" (art. 4) per gli alunni dalla terza alla quinta classe della scuola primaria, al termine dei quali è rilasciato un certificato attestante le competenze musicali acquisite



La scuola ha presentato un progetto nell'ambito del piano di miglioramento in attuazione dell'autovalutazione



Erasmus+



La scuola ha presentato un Progetto di mobilità che coinvolgerà il personale docente. La formazione europea diventa un'esperienza di crescita professionale e di sviluppo di nuove competenze che parte dalle esigenze dell'istituto nel suo insieme.

## Progetti regionali



REGIONE SICILIA

*Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale*



Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio e a forte processo immigratorio





### LA STAFFETTA DI SCRITTURA CREATIVA

è un'azione che mira a sostenere e diffondere le attività di scrittura delle scuole, offrendo ai bambini, ai ragazzi e ai giovani l'occasione di raccontarsi, di conoscersi e di crescere attraverso le invenzioni della scrittura, le emozioni della lettura, il valore del confronto con gli scrittori degli incipit, la rilevanza dell'esercizio nelle classi, le opportunità formative che collegano la *Staffetta* a tutte le discipline scolastiche, le occasioni evolutive derivanti dagli scambi scolastici e dalle visite di istruzione formativa.

E' il festival nazionale degli spot di pubblicità sociale realizzati dai ragazzi; è l'unico concorso-manifestazione al mondo che vede bambini e ragazzi di ogni età all'opera con telecamere e fantasia per raccontare e promuovere la legalità, la giustizia sociale, la pace, la difesa dell'ambiente, l'amicizia fra i popoli, il dialogo interculturale e interrazziale. Il festival è organizzato dal Consorzio delle scuole di Marano di Napoli nell'ambito delle attività coordinate dal Settore Educazione alla Legalità dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania, si svolge ad ottobre di ogni anno



### RISULTATI ATTESI

I risultati attesi, impegnando le risorse così come è esplicitato nelle singole schede di progetto, si possono riconnettere a due dimensioni fondamentali di realizzazione della "mission educativa":

#### 1. Versante della Ricerca di qualità dei processi didattici ed educativi:

- ✓ Attivazione, riflessione, impostazione di quanto determinato nella L. 169/08, nei DPR 89/09, 112/09 (regolamento valutazione) e in tutte le recenti normative per l'a.s. in corso, per rendere l'offerta formativa più consona agli obiettivi prioritari indicati da tutti i vigenti documenti ministeriali;
- ✓ Ricerca dell'approfondimento e del recupero dei saperi disciplinari di base, attraverso la realizzazione di attività laboratoriali, anche periodiche, di elevato livello formativo;
- ✓ Attenzione ai bisogni speciali di alunni in condizioni di diversabilità o DSA o comunque con disagio scolastico e sociale; realizzazione dell'accoglienza per alunni stranieri
- ✓ Impegno nel mantenere l'ampliamento dell'offerta formativa di cui la scuola è portatrice con un'attività progettuale ampia, mirata alla ricerca dei processi di trasversalità dei saperi e delle conoscenze e qualificante, che ha tra i punti cardine l'Accoglienza, la Continuità e la prosecuzione di importanti iniziative sul piano culturale e formativo

- ✓ Miglioramento della qualità dei processi d'insegnamento/apprendimento attraverso azioni formative/informative specifiche e di ricerca-azione;
- ✓ Attenzione all'azione di formazione continua dei docenti, in grado di fornire strumenti metodologico-didattici appropriati ad una migliore lettura dei bisogni didattici e socio relazionali degli alunni, nonché di tutto il personale;
- ✓ Implementazione delle modalità di documentazione dei percorsi di istruzione e formazione degli alunni secondo la certificazione delle competenze, in linea con i più recenti documenti ministeriali;
- ✓ Promozione della cultura della sicurezza con azioni ricorrenti di formazione degli ad detti, di esercitazioni, di monitoraggio e verifica degli impianti e delle attrezzature di emergenza, di sensibilizzazione degli alunni;

## **2 . Versante della ricerca di qualità nel funzionamento della struttura organizzativa:**

- ✓ Messa a punto della struttura organizzativa, promuovendo e favorendo forme di leadership diffusa e condivisa;
- ✓ Sviluppo delle azioni di monitoraggio e di autovalutazione dell'istituto;
- ✓ Condivisione e contestualizzazione delle azioni di monitoraggio degli apprendimenti, sia per quanto riguarda i dati INVALSI sia per quanto riguarda le situazioni interne;
- ✓ Responsabilizzazione del personale di staff con specifiche deleghe funzionali al monitoraggio in itinere e alla valutazione finale dei processi d'istituto connessi ai progetti caratterizzanti le linee direttrici del POF in funzione del continuo miglioramento organizzativo;
- ✓ Azione continua di coinvolgimento del personale ausiliario in attività di supporto all'amministrazione con l'affidamento di specifici incarichi di responsabilità;
- ✓ Allestimento, manutenzione e controllo d'uso di spazi-laboratorio ben attrezzati in funzione delle esperienze di ricerca-azione didattica;
- ✓ Cura e implementazione del patrimonio delle risorse materiali, strumentali e tecnologiche e le dotazioni librerie della Biblioteca;
- ✓ Documentazione delle esperienze di miglioramento e/o di innovazione per poterle socializzare;
- ✓ Cura delle modalità di comunicazione interna, attraverso strumenti informativi diffusi e condivisi, per poter conoscere e condividere le modalità organizzative via via assunte dalla scuola come linee-guida in merito alla sicurezza, vigilanza e sorveglianza degli alunni.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA**

Entro il termine delle attività didattiche in corso si procederà nelle opportune sedi degli OOCC alla valutazione dell'efficacia dei singoli progetti e del Programma nel suo complesso. Il Dirigente Scolastico, prendendo atto delle verifiche effettuate e di eventuali nuove assegnazioni, procederà ad una valutazione, secondo criteri di legittimità e trasparenza, dell'efficienza e dell'economicità dell'uso delle risorse disponibili. Durante la gestione amministrativo contabile del 2017 si porrà particolare attenzione all'aggiornamento della dotazione tecnologica della scuola, alla formazione del personale e all'attività di autoanalisi della Scuola

Il Dirigente scolastico  
*Prof.ssa Irene Patanè*